

Assemblea Confcommercio, il ministro Calenda rassicura: «Non aumenteremo l'Iva»

L'intervento del ministro dello Sviluppo Economico all'Assemblea Confcommercio

Sangalli: «Per sostenere la ripresa è necessario accelerare sulle riforme»

«È presto per parlare di svolta», ha affermato il presidente Confcommercio in Assemblea. «Senza i gravi difetti strutturali che frenano il nostro sistema produttivo, potremmo sperare in un traguardo al 2% del Pil per il 2017». «Fondamentale il ruolo dei servizi di mercato»

Astino, i Giovani imprenditori in festa con "Bee Party"

L'iniziativa, in programma il 15 giugno, è promossa per salutare l'arrivo dell'estate. Tema della serata la

sostenibilità, con dress code “giallo ape”. Anche l’Ascom in campo

Treviglio, cena street di beneficenza per aiutare ragazzi e adulti con disabilità

Appuntamento sabato 23 giugno in via Sangalli. in campo anche i commercianti. Colore della serata: il bianco

Finanziamenti, eventi e opportunità: incontro a Nembro per i commercianti della media Val Seriana

Martedì 6 giugno al Modernissimo serata promossa dal distretto Insieme sul Serio, che riunisce i comuni di Albino, Nembro, Pradalunga, Alzano, Ranica e Torre Boldone

Prezzi, rincari per servizi ricettivi e ristorazione



Nel mese di maggio, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), a Bergamo, si è attestato a +0,1%. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), si attesta a +1,7%, invariato rispetto a quanto registrato il mese scorso. La variazione più importante si registra per la divisione di spesa "Servizi ricettivi e di ristorazione" con un aumento di +2,2% dovuto al rincaro dei servizi d'alloggio, analogamente a quanto registrato il mese scorso.

Si registra un lieve aumento per i "Prodotti alimentari e bevande analcoliche". La diminuzione più significativa si ha nella divisione "Trasporti" (-1,4%), dovuta principalmente al trasporto aereo passeggeri, in controtendenza rispetto al valore su base annua in aumento del 3,7%. Si registra una diminuzione più moderata per le divisioni "Comunicazioni", "Bevande alcoliche e tabacchi", "Abbigliamento e calzature", "Mobili, articoli e servizi per la casa". Resta invariata la divisione "Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili" nonostante la diminuzione del gasolio per riscaldamento (-1,2%). Nessuna variazione anche per "Servizi sanitari e spese per la salute", "Ricreazione, spettacoli e cultura", "Istruzione" e "Altri beni e servizi".

Lotta allo spreco, in un anno recuperate 800 tonnellate di alimenti



“Il tema dello spreco alimentare è una delle eredità di Expo 2015 a cui Regione Lombardia ha dedicato attenzione: insieme alle Amministrazioni, agli attori economici dei comparti alimentari e alle associazioni, siamo riusciti a creare una rete virtuosa che ci ha permesso di conseguire risultati straordinari frutto di azioni capillari, sinergiche ed efficaci”. Così l’assessore all’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, Claudia Terzi, ha aperto, nei giorni scorsi, in Sala Biagi, a Palazzo Lombardia, il convegno “Ridurre lo spreco, alimentare il futuro”.

“Per farci un’idea del fenomeno, basti pensare che ogni anno – prosegue la titolare lombarda all’Ambiente – circa un terzo della produzione mondiale di cibo destinata al consumo umano, pari a 1,3 miliardi di tonnellate, si perde o si spreca lungo la filiera alimentare. Ma l’aspetto economico non è l’unico, dal punto vista ambientale vanno considerati gli impatti legati al consumo di risorse (acqua, suolo, energia), che si sommano agli impatti generati dalla gestione dei relativi rifiuti. Il quantitativo di acqua richiesto per produrre il cibo sprecato ogni anno nel mondo è pari a circa 250.000 miliardi di litri – rileva Terzi – e il cibo sprecato ogni anno nel mondo è responsabile dell’immissione in atmosfera di circa 3,3 miliardi di tonnellate di CO₂”.

“Per ridurre lo spreco alimentare, la Regione ha avviato iniziative concrete – ricorda Terzi – tra cui il progetto “l’ABC dello spreco alimentare”, nato dal Tavolo sull’educazione ambientale e dal Protocollo d’Intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale per inserire l’educazione ambientale nei programmi scolastici. C’è poi il progetto “Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare” – aggiunge l’assessore – in collaborazione con Fondazione Lombardia per l’Ambiente, con obiettivo di diminuire la quantità di rifiuti alimentari prodotti dalla grande distribuzione e con un fine sociale: distribuire ai più bisognosi gli alimentari invenduti o in eccedenza”. “Per fare un bilancio, in 12 mesi di progetto – spiega Terzi – il totale degli alimenti recuperati (rifiuti evitati), e poi donati, è di 830,5 tonnellate. Di questi, circa la metà (435 tonnellate) sono stati raccolti da Banco Alimentare presso l’Ortomercato di Milano. Sulla base delle quantità di alimenti recuperati, è possibile fornire una prima stima dei pasti forniti. Grazie al progetto, è stato recuperato cibo sufficiente per circa 1.661.000 pasti”. “Mi sembra che i numeri parlino da soli – rileva l’assessore – ma la nostra missione sulla lotta allo spreco e volta alla prevenzione deve continuare. Il miglior rifiuto è il rifiuto che non si produce: questo concetto – conclude Terzi – deve essere l’assunto sul quale basare la politica di riduzione dei rifiuti adottata da Regione Lombardia”.

La Donizetti Night è anche

golosa: 25 stand del gusto curati dai locali bergamaschi

Sabato 17 giugno l'evento dedicato al compositore che riempirà il centro di Bergamo con 92 appuntamenti e 690 artisti. In campo anche i pubblici esercizi con food e drink. Ascom e Duc tra i promotori. A disposizione ancora alcuni spazi

Bergamo Shopping Master fa il bis. Pronti a vincere una giornata di acquisti da sogno?

Dal 17 giugno al primo luglio torna, in versione estiva, il concorso del Duc che mette in palio 3mila euro per spese e servizi in città, accompagnati da un team di esperti. Ecco come possono partecipare i negozi

Buoni pasto, Ascom critica sul decreto in vigore dal 20

maggio

Il nuovo testo introduce la regola secondo cui il ribasso sul valore nominale del buono pasto non deve essere superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti. Fusini: "L'unico dato oggettivo oggi è che il mercato dei buoni pasto continua incessantemente ad avariarsi". Beltrami (Fipe): "Il problema sono i costi aggiuntivi"